



Associazione culturale per lo sviluppo delle tecnologie nella didattica

Lo statuto

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE MATITE NEL WEB

Articolo 1

A norma dell'art. 36 e seguenti del codice Civile, è costituita un'associazione culturale denominata Matite nel Web.

Articolo 2

L'associazione ha sede in Lodi, presso la Scuola Media Don Milani - succursale Via Spezzaferri, 7.

Articolo 3

L'associazione si ispira a principi di solidarietà, democraticità e nonviolenza. L'associazione non ha fini di lucro, opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e la sua struttura è democratica.

Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale, che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale.

Ogni eventuale avanzo di gestione sarà investito per incrementare il patrimonio sociale o per un più efficace raggiungimento dei fini sociali

L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'associazione ha le seguenti finalità:

- a) promuovere, progettare e realizzare attività di carattere culturale, educativo e formativo e di fornire servizi, avvalendosi principalmente dei profili professionali presenti al suo interno;
- b) diffondere la cultura dell'accessibilità che ha, come fine prioritario, l'abbattimento delle barriere telematiche nella comunicazione e la formazione di cittadini attivi nel raggiungimento della completa integrazione dei diversamente abili;
- c) favorire fra le giovani generazioni - attraverso la promozione, progettazione e realizzazione di attività formative ed educative - la diffusione di conoscenza, competenza e capacità, il miglior equilibrio psico-fisico, la cultura della collaborazione e della cooperazione, l'attitudine a collocarsi con efficacia nel mondo del lavoro e nella società civile. Questo anche a favore, e senza preclusione alcuna, dei portatori di diverse abilità motorie e/o sensoriali, relazionali, di apprendimento, o colpiti da svantaggio di qualsiasi genere;
- d) promuovere la cultura e l'istruzione, l'aggiornamento professionale e

l'informazione in generale a favore delle persone adulte - senza preclusione per qualsiasi forma di svantaggio -, anche nell'ottica della formazione per tutto l'arco della vita (life long learning) nella società della conoscenza (knowledge society);

e) essere di stimolo anche per gli Enti Pubblici e Privati, le altre associazioni, imprese, aziende perché comprendano la necessità di comunicare in modo accessibile;

f) rifacendosi ai principi di cui all'articolo 3, cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli.

Articolo 4

Al centro dell'attività dell'Associazione si pongono, a titolo esemplificativo ma non esclusivo:

Attività di formazione in presenza e a distanza

Corsi di aggiornamento presso le scuole, Enti pubblici e privati, Aziende; corsi di aggiornamento per insegnanti in presenza e a distanza; tutoraggio didattico e tecnologico in presenza e a distanza; supporto nella realizzazione di siti accessibili; corsi postdiploma, corsi di formazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, corsi integrativi e di arricchimento dell'offerta formativa e dei piani curricolari delle istituzioni scolastiche e formative, corsi di perfezionamento, costituzioni di gruppi di studio e di ricerca, iniziative finalizzate alla diffusione della cultura, della scienza e delle competenze professionali.

Attività culturali

Tavole rotonde, convegni, concorsi, seminari, festival, congressi, dibattiti, eventi, concerti, spettacoli in genere. Inoltre, istituzione di bibliomediateche e centri di documentazione, proiezione di film e documentari, gestione e organizzazione di spazi culturali in proprio o per conto di Enti pubblici o privati e altre Associazioni. L'Associazione potrà in ogni caso svolgere qualsiasi attività culturale, formativa e ricreativa lecita in conformità con gli scopi del sodalizio.

Attività editoriali informative e comunicative

Redazione e pubblicazione di riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche, materiale didattico. Progettazione, realizzazione e gestione di siti Web. Progettazione e gestione di stazioni radiotelevisive. Realizzazione di servizi informativi telefonici e on line. Progettazione e realizzazione di filmati e video, cd-rom e ogni altro prodotto su supporto analogico, digitale e filmico.

Attività di supporto informativo e giornalistico a favore di enti ed istituzioni, sia del settore pubblico, sia del settore privato.

L'Associazione intende proporsi, inoltre, come specifico punto di riferimento e come struttura di servizio - per azioni di studio, progettazione, realizzazione coerenti con le finalità dell'associazione - per il mondo giovanile, le istituzioni scolastiche e formative, per Enti pubblici e privati, Associazioni e centri di vario genere, i cui scopi coincidano, anche parzialmente, con i propri.

Articolo 5

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazioni degli scopi sociali, collaborando anche con

altre Associazioni od Enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

Articolo 6

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri, di sentimenti e comportamenti democratici - quali sono sintetizzati nei Principi fondamentali della Costituzione italiana - ,che ne condividano gli scopi. Possono inoltre farne parte Associazioni, Circoli, Comitati aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'associazione e che, all'atto dell'ammissione, accettino le condizioni contenute nel presente Statuto e ogni altra decisione assunta dagli Organi sociali.

Potranno, infine, essere soci Enti pubblici e privati aventi finalità culturali, formative ed educative, sociali ed umanitarie, in particolare le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e formative, sia pubbliche, sia private.

Gli Enti Pubblici e privati, che in qualità di soci entrino a far parte dell'Associazione, possono essere rappresentati dal presidente, dal dirigente, dal sindaco o altra persona specificamente delegata.

L'ammissione alla qualifica di socio avviene su domanda degli interessati e, salvo per i soci sostenitori, previa presentazione di almeno due soci.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata a maggioranza dal Consiglio Direttivo, sentito il parere del Comitato di Garanzia.

Le iscrizioni decorrono dal primo Gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta.

I soci sono classificati in tre distinte categorie:

Soci Fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e il cui nome è riportato tra i soci fondatori nell'atto costitutivo.

Soci Ordinari: quanti aderiscono all'Associazione successivamente alla sua fondazione

Soci Juniores: minorenni che, in quanti tali, pur godendo in generale di tutti i diritti e i doveri dei soci, sono privi tuttavia del diritto elettorale attivo e passivo negli Organi dell'Associazione

Soci Sostenitori: soggetti e/o Enti e/o Istituzioni, che contribuiscono al raggiungimento delle finalità dell'Associazione con significativi apporti morali e/o materiali.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, differenziate tra soci ordinari ed altre categorie di soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare per particolari scopi promozionali.

Articolo 7

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni assunte dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Tutti i soci, di ogni categoria - salvo le limitazioni indicate per i soci Juniores -, possiedono gli stessi diritti.

Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o per delega scritta, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota

associativa versata.

I soci hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

Articolo 8

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- a) recesso o morte del socio;
- b) mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 marzo, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo, sentito il parere del Comitato di Garanzia e anche su iniziativa di questo. Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

I soci esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci.

Articolo 9

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente
- d) il Comitato di Garanzia
- e) i Revisori dei Conti.

Le cariche degli organi dell'associazione sono elettive e gratuite. È ammesso il solo rimborso delle spese sostenute connesse all'esercizio della propria funzione ed autorizzate

Articolo 10

L'assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'Assemblea Ordinaria delibera, sia in prima, sia in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà dei voti espressi più uno. In caso di parità dei voti, l'Assemblea deve essere subito chiamata a votare una seconda volta. Nel caso si verificasse ancora la parità, l'Assemblea deve essere immediatamente riconvocata.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, eleggere alla scadenza i membri degli Organi dell'Associazione e definire le linee programmatiche all'associazione.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; può essere inoltre richiesta – in forma scritta e con indicazione dell'Ordine del Giorno - dalla maggioranza del Consiglio Direttivo, dall'unanimità dei membri del Comitato

di Garanzia o dal 30% dei soci.

L'assemblea deve essere convocata con preavviso di almeno 15 giorni, mediante affissione all'albo sociale e tramite lettera circolare, da inviare per posta ordinaria o via telematica, ai singoli soci..

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea, prima di iniziare, deve nominare un proprio presidente, diverso da quello dell'associazione.

Esso ha il compito di:

leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea;

accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti;

mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo socio possa esprimere le proprie opinioni indisturbato;

curare che venga rispettato l'ordine del giorno;

controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario;

dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano con delibera maggioritaria dei partecipanti. La votazione può essere effettuata a scrutinio segreto su richiesta di almeno la metà dei presenti. Tale procedura è obbligatoria quando l'Assemblea svolge il suo compito elettivo. Il Presidente dell'Assemblea, in questo caso, nomina due scrutatori tra i presenti.

Nell'espletamento delle funzioni elettive, ciascun socio potrà esprimere un numero di preferenze pari ad un terzo dei componenti l'Organismo da eleggere, con arrotondamento alla cifra superiore.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto e sono ammesse al massimo tre sole delega per socio.

Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'associazione, in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio.

Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal segretario verbalizzatore, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'assemblea.

Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni socio può consultarlo.

Inoltre un estratto del verbale, delle deliberazioni, del bilancio e dei rendiconti deve essere comunicato ai soci tramite lettera circolare, da inviare per posta ordinaria o via telematica.

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo è costituito da 13 membri, eletti dall'assemblea generale tra tutti i soci aventi diritto, sulla base di un'unica lista, e restano in carica tre anni; in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai soci che abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei soci eletti.

Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'associazione.

In particolare:

- a) nella sua prima riunione designa nel suo ambito il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario-Tesoriere ed affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari
- b) indica i ruoli specifici di responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo
- c) delibera la convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria e ne definisce l'Ordine del giorno
- d) organizza le Commissioni di lavoro dell'Associazione
- e) predisponde, in accordo con il Presidente, i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea
- f) definisce l'entità delle quote associative annuali
- g) delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione
- h) dà parere su ogni altro argomento sottoposto a suo esame dal Presidente
- i) procede, all'inizio di ogni anno sociale, alla revisione degli elenchi dei Soci, per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun Socio, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario
- j) delibera l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi Soci e l'esclusione dalla qualifica di socio

k) delibera sull'adesione e partecipazione dell'Associazione a progetti di Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private in conformità con le finalità contenute nel presente statuto, designandone i rappresentanti tra i soci

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno una volta al trimestre e comunque ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario, o quando lo richiedano 5 componenti del Consiglio stesso.

La convocazione del Consiglio avviene in forma scritta, trasmessa anche per via telematica, con un preavviso di almeno 5 giorni.

Alle riunioni partecipa il Segretario. In assenza del medesimo, le funzioni di verbalizzatore saranno svolte da un membro del Consiglio designato dal Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno tre dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-presidente o da un Consigliere designato dai presenti.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Verbalizzatore. Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare i membri del Comitato di Garanzia, i quali svolgeranno soltanto funzioni consultive. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono affisse all'albo sociale.

Articolo 12

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-Presidente. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 13

Il Segretario-tesoriere:

conserva gli atti dell'Associazione, redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci consuntivi, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Presidente.

Articolo 14

Il Comitato di Garanzia è formato da 3 soggetti, anche estranei all'Associazione stessa, ma operanti nel mondo della scuola, della formazione, o dell'Associazionismo sociale o culturale.

Il Comitato dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Comitato di garanzia nomina un suo Presidente, vigila sul rispetto dello Statuto e interviene in caso di contenzioso tra i soci, o tra gli stessi e gli organi dell'Associazione, potendo indirizzare pareri all'Assemblea.

Può chiedere, per decisione unanime, la convocazione dell'Assemblea.

Esprime un parere per l'ammissione di nuovi soci o, anche con potere di iniziativa, per la dichiarazione di decadenza dalla qualifica di soci.

Articolo 15

I revisori dei conti sono in numero di due, vengono eletti dall'Assemblea, durano in carica tre anni e non sono rieleggibili.

I revisori dei conti verificano periodicamente, e comunque almeno entro il 31 marzo di ciascun anno, la correttezza delle scritture contabili e la coerenza della cassa, predisponendo una relazione che costituisce parte integrante del bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Articolo 16

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Articolo 17

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale.

Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione.

Il bilancio è composto da un rendiconto economico e da un rendiconto finanziario; il rendiconto economico evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo criteri di cassa, il rendiconto finanziario evidenzia la

situazione patrimoniale dell'associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli altri beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione. Parte integrante del bilancio è la relazione dei revisori dei conti.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

Articolo 18

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti.

Articolo 19

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Articolo 20

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.